

DETERMINA DIRIGENZIALE

AA - SEZIONE PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI, ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, DIGITALIZZAZIONE, CONTROLLO DI GESTIONE

N° 582 del 20/04/2022

Oggetto:	AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ “RADTECH S.R.L.” DELLA FORNITURA DI UNO SCINTILLATORE LIQUIDO PER MISURE DI ALFA E BETA TOTALE DA DESTINARE AI LABORATORI DELLA SEZIONE FISICA AMBIENTALE DEL DISTRETTO PROV.LE DI PESCARA. INDIZIONE PROCEDURA SOTTOSOGLIA AI SENSI DELL’ART.36 COMMA 2 LETT A) DEL D.LGS.50/2016 PREVIA INDAGINE DI MERCATO. TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA NEL BANDO “BENI - RICERCA, RILEVAZIONE SCIENTIFICA E DIAGNOSTICA”. CIG 9191333FFEC
-----------------	--

Estensore	Rita Aloisio
Responsabile del Procedimento	Rita Aloisio
Posizione Organizzativa	Dante Carlos Salce

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 64/98 istitutiva dell'Agenda Regionale per la Tutela dell'Ambiente – A.R.T.A. Abruzzo – così come modificata dalla L.R. 27/2010;

VISTA la DGR n. 2532 del 1° dicembre 1999 con la quale è stata costituita l'Agenda con Sede legale in Pescara;

VISTO il Regolamento A.R.T.A. approvato con DGR n. 689 del 30/09/2013;

DATO ATTO che, con Intesa Stato – Regioni del 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR) è stato approvato il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 che rappresenta lo strumento fondamentale di pianificazione degli interventi di prevenzione e promozione della salute da realizzare sul territorio nazionale e si articola nei seguenti, sei Macro Obiettivi: 1) Malattie croniche non trasmissibili, 2) dipendenze e problemi correlati, 3) incidenti stradali e domestici, 4) infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali, 5) ambiente, clima e salute, 6) malattie infettive prioritarie;

CONSIDERATO che la L.R. n. 64 del 1998 e s.m.i., che istituisce e disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'ARTA, prevede che la Regione si avvalga dell'Agenda per il supporto tecnico specialistico delle attività di competenza del Settore Sanità in materia di prevenzione (ART. 5 comma 2);

CONSIDERATO che il Piano Regionale di Prevenzione è il documento nel quale sono declinati i contenuti, gli obiettivi, le linee di azione e gli indicatori del Piano Nazionale all'interno del contesto regionale;

ATTESO che, con nota prot. n. RA 31049 del 23/10/2020 a firma del Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli alimenti della Regione Abruzzo ed acquisita al prot. ARTA n. 48145 del 23/10/2020 ha comunicato il coinvolgimento di ARTA nell'attuazione del Piano Regionale di Prevenzione, con particolare riferimento agli obiettivi 4 e 5 del Piano Nazionale;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale ARTA n°139 del 01/12/2020, recante *“APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA ARTA E REGIONE ABRUZZO AVENTE AD OGGETTO L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI E DEGLI INTERVENTI ASSEGNATI AD ARTA NELL'AMBITO DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2020-2025”*, con la quale è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra l'ARTA e la Regione Abruzzo, composto da n. 10 articoli, avente ad oggetto la disciplina del programma di interventi assegnato dalla Regione alla competenza di ARTA per la realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025;

PRESO ATTO che nell'ambito del protocollo d'intesa tra ArtA e Regione Abruzzo è stato comunicato alla Regione Abruzzo il dettaglio sviluppo e realizzazione di vari progetti, tra i quali figura il Progetto per l'implementazione ed il controllo della radioattività, nell'acqua destinata al consumo umano;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale ARTA n°9 del 04/02/2022, avente ad oggetto *“PROTOCOLLO D'INTESA TRA ARTA E REGIONE ABRUZZO AVENTE AD OGGETTO*



L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI E DEGLI INTERVENTI ASSEGNATI AD ARTA NELL'AMBITO DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2020-2025. MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 139 DEL 01/12/2020", con la quale, ritenendo funzionale alla realizzazione dei Progetti posti in essere dall'Arta nell'ambito del protocollo d'intesa tra Arta e Regione Abruzzo avente ad oggetto l'attuazione delle azioni e degli interventi assegnati ad Arta nell'ambito del piano di prevenzione 2020 – 2025, individuare per ognuno di essi un RUP, che con specifico riferimento al Progetto per l'implementazione ed il controllo della radioattività nell'acqua destinata al consumo umano, è la Dott.ssa Giovanna Mancinelli, Direttore del Distretto Provinciale di Pescara;

VISTA la nota Prot.n.0015162 del 30/03/2022 (**Allegato 1**), avente ad oggetto *“Richiesta d’acquisto per n° 1 SCINTILLATORE LIQUIDO PER MISURE DI ALFA E BETA TOTALE – Progetto per l’implementazione ed il controllo della radioattività, nell’acqua destinata al consumo umano. Piano Regionale Prevenzione 2020-2025”* a firma del Direttore del Distretto Prov.le ARTA di Pescara – RUP del Progetto per l’implementazione ed il controllo della radioattività nell’acqua destinata al consumo umano, con la quale si chiede l’acquisto di uno scintillatore liquido per misure di alfa e beta totale, facendo specifico riferimento alla richiesta di acquisto (**Allegato 2**) effettuata dal Laboratorio di Radioattività della Sez.Servizi Territoriali del distretto;

VISTE le Linee Guida n. 4, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, *«la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»*;

ATTESO che, nel rispetto dell’articolo 30 D.lgs. n. 50/2016 e delle regole di concorrenza, la Stazione Appaltante può avviare indagini di mercato aventi scopo esplorativo per identificare gli operatori idonei alla fornitura specifica e le soluzioni presenti sul mercato;

CONSIDERATO che il Direttore del Distretto di Pescara ha effettuato, in ossequio ai principi dettati dall’art.30, comma 1 del D.Lgs n. 56 /2017 per tutte le tipologie di appalto, un confronto competitivo effettuando una indagine di mercato informale, al fine di individuare un operatore economico che potesse soddisfare tutte le esigenze di cui alla presente determina, con importi in linea con i correnti prezzi di mercato e in grado di fornire il bene di cui trattasi, avente le caratteristiche tecniche adatte all’uso cui è destinato, ad un costo congruo, nel rispetto del principio di economicità che regola gli affidamenti;

PRESO ATTO che nella suddetta richiesta si illustrano specificamente i risultati dell’indagine di mercato, effettuata tramite richiesta di offerta, corredata di capitolato tecnico con indicazione delle caratteristiche tecniche minime richieste per la strumentazione oggetto della fornitura, inviata contestualmente alle seguenti società, individuate quali possibili fornitrici dello strumento richiesto:

- a) ACTIVE RADSYS con il Prot.n.0010483 del 04/03/2022 (**Allegato 3**);
- b) BRUMOLA, con il Prot.n.0010484 del 04/03/2022 (**Allegato 4**);
- c) ELSE SOLUTION, con il Prot.n.0010485 del 04/03/2022 (**Allegato 5**)
- d) PERKIN ELMER ITALIA S.P.A., con il Prot.n.0010499 del 04/03/2022 (**Allegato 6**)



e) RADTECH S.R.L., con il Prot.n.0010500 del 04/03/2022 (**Allegato 7**);

PRESO ATTO che alla data ultima per la presentazione delle offerte, stabilita al 18/03/2022 e indicata nelle suddette richieste di offerta, risulta pervenuta unicamente l'Offerta N.MG-094-22 del 08/03/2022, formulata dalla società RADTECH S.R.L ed acquisita al Prot.n.0011077 del 08/03/2022 (**Allegato 8**);

PRESO ATTO che la società BRUMOLA S.R.L., con PEC acquisita al Prot.n.0010706 del 07/03/2022 (**Allegato 9**), ha comunicato di essere impossibilitata a formulare offerta a causa di assenza in catalogo dello strumento con le caratteristiche richieste;

VERIFICATA la scelta, effettuata dal Direttore del Distretto prov.le di Pescara circa il fornitore dello strumento in questione, corredata dalle motivazioni della stessa relative sia al costo che alla rispondenza delle caratteristiche tecniche offerte a quanto richiesto;

VISTA, altresì, la valutazione tecnica effettuata con Prot.n.0014263 del 24/03/2022 (**Allegato 10**) da parte del Collaboratore tecnico Professionale in servizio presso il Laboratorio della Sezione Fisica Ambientale, D.ssa Valentina Conti, secondo cui *"l'offerta proposta dalla ditta RADTECH soddisfa tutti i parametri tecnici richiesti in fase di gara"*;

PRESO ATTO che conseguentemente all'indagine di mercato effettuata e alla valutazione dei risultati della stessa esposti nella nota Prot.n°0015162/2022, il Direttore del Distretto ritiene di poter accordare la preferenza della fornitura alla società RADTECH S.R.L., in ragione della rispondenza alle caratteristiche richieste per l'uso a cui la strumentazione è destinata e del prezzo di offerta ritenuto congruo, in considerazione anche dell'assenza di ulteriori offerte dovuta alla particolarità dello strumento;

RITENUTA l'Offerta N. MG-094-22 del 08/03/2022, formulata dalla società RADTECH S.R.L.:

- confacente alle esigenze di interesse pubblico che l'amministrazione deve soddisfare;
- congrua, avuto riguardo ai correnti prezzi di mercato di beni analoghi e/o simili;

RITENUTO di poter provvedere alla fornitura di cui trattasi, atteso che risultano presenti tutte le condizioni di legge per l'affidamento diretto ex art.36 c.2 lett.a);

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della Legge N° 241 del 7 agosto 1990 riguardanti rispettivamente *"Unità organizzativa responsabile del procedimento"*, *"Responsabile del procedimento"* e *"Compiti del responsabile del procedimento"*;

VISTE le Linee guida ANAC N° 3, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento ("RUP") per l'affidamento di appalti e concessioni"*;

RITENUTO di individuare nella persona della D.ssa Rita Aloisio il responsabile unico del procedimento (RUP) per la procedura di affidamento di cui trattasi, ai sensi dell'art.101 e dell'art.31 del D. Lgs 50/2016;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e



all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;

VISTI i principi di economicità consistente nell'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto e il principio di efficacia consistente nella congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

VISTO il Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, approvato dal Consiglio dei Ministri n. 112 del 15 aprile 2016 (G.U.R.I. 19.04.2016 n. 91) ed entrato in vigore il 19.04.2016, così come modificato dalla successiva normativa;

VISTO l'art.36 comma 2 lett b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo codice degli appalti) e s.m. i.;

RILEVATO, quindi, che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016 è possibile l'affidamento diretto, anche senza necessità di un'indagine esplorativa del mercato e di una valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;

VISTO che il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto “Semplificazione”) recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito dalla L. 11 settembre 2020 n° 120, che all'art. 1, comma 2, lett. a) prevede, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici, che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a 75.000 euro, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021 e l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avvenga entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici ove esistenti;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 (Decreto “Semplificazione bis”) recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla Legge 108 del 29 luglio 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.181 del 30 luglio 2021;

VISTO l'articolo 51 del suddetto D.L. 77/2021, nel quale vengono prorogate fino al 30 giugno 2023 le disposizioni riguardanti le procedure derogatorie, precedentemente previste fino al 31 dicembre 2021, per gli affidamenti “sotto soglia”, e contestualmente vengono altresì modificate le modalità di affidamento di tali lavori, prevedendo un innalzamento della soglia



dell'affidamento diretto per forniture e servizi, da Euro 75.000 a Euro 139.000,00, fermo restando che *“la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di piu' operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs.18 aprile 2016 n.50 secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO altresì che, secondo quanto disposto dagli articoli 32, comma 2) secondo periodo e 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro (Euro 75.000,00 ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ed € 139.000,00 ex art.51 del D.L.77 del 31/05/2021) è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

CONSIDERATO l'Art.36, comma 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

VISTE le Linee Guida ANAC emanate ai sensi dell'art.213 “Codice dei Contratti Pubblici” rubricato *“Autorità Nazionale Anticorruzione”*;

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n.4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”* e le successive Linee Guida dell'ANAC e i relativi aggiornamenti;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488;

VISTO il Decreto Legge n.95 del 06.07.2012, convertito in legge con modificazioni Legge n.135 del 07.08.2012, che prevede all'art.1 comma 1;

VISTO l'art. 1, comma 3 della la citata Legge 135/2012;

VISTO il disposto dell'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*, in virtù del quale, per gli acquisti di importo compreso tra 5.000 euro e la soglia comunitaria, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.449 della stessa legge sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n.327/2010;

DATO ATTO, quindi, che la legge di stabilità 2016, come modificata dalla Legge n.145/2018, prevede che l'acquisto di beni e servizi sotto la soglia dei 5.000 Euro non ricade nell'obbligo di approvvigionamento tramite centrali di acquisto (Mepa, o centrali regionali) introdotto dalla



Spending Review nel 2012;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488;

VISTO il Decreto Legge n.95 del 06.07.2012, convertito in legge con modificazioni Legge n.135 del 07.08.2012, che prevede all'art.1 comma 1;

VISTO l'art. 1, comma 3 della la citata Legge 135/2012;

VISTO il disposto dell'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", in virtù del quale, per gli acquisti di importo compreso tra 5.000 euro e la soglia comunitaria, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.449 della stessa legge sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n.327/2010;

VISTO l'articolo 1, comma 510, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo cui "*Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali*";

VISTO l'art.37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 ribadisce l'obbligo per le stazioni appaltanti "*di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*";

VISTO che non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'art. 38 del D.lgs.50/2016;

VISTO che il legislatore ha ritenuto di dare preferenza a procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, come stabilisce l'art. 58 del D.Lgs.50/2016;

CONSIDERATO che in esito alla consultazione del sito web della CONSIP (www.acquistinretapa.it) si è accertato che, alla data di adozione della presente determinazione, non sono attive Convenzioni Consip aventi ad oggetto il bene sopra indicato o comparabile con esso (articolo 26 Legge N° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i.);

RITENUTO, in considerazione delle esigenze di celerità ed economicità delle procedure, inconciliabili con i tempi ed i costi di una procedura di gara, in base ai principi di proporzionalità e tempestività, di procedere per l'acquisizione della fornitura in oggetto ai sensi degli artt. 30, co.1, e 36, co.1, del D.Lgs n. 56 /2017, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro imprese, piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il



Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA) e Trattativa Diretta;

RITENUTO quindi, al momento, che la Trattativa Diretta sul mercato elettronico di Consip spa (MEPA), al quale si intende ricorrere per detta fornitura, possa rientrare nella modalità prescelta da codesta Amministrazione;

TENUTO CONTO che l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 (come modificato dal D.Lgs 56/2017 e successivamente dal D.L. n. 76 del 16/07/2020 e dal D.L.77 del 31/05/2021);

RITENUTO, in considerazione dell'ammontare di spese del servizio superiore ai 5.000,00 euro esclusa IVA, di concludere l'iter dell'acquisto mediante trattative diretta sul Mepa;

PRESO ATTO che la trattativa diretta risponde alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art.36 co.2 lett.a) del d.Lgs.50/2016;

PRESO ATTO che la modalità di acquisto tramite trattativa diretta riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nella fornitura, come da esigenza dell'Arta;

DATO ATTO che i principi posti dall'art. 30 del D.Lgs.50/2016 sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MePa, gestito da Consip S.p.A., in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte di Consip;

DATO ATTO che i presupposti per l'affidamento della fornitura suddetta sono i seguenti:

- istruttoria/ricerca di mercato, condotta dal direttore del Distretto prov.le di Pescara;
- presenza di ragioni tecniche individuate circa le caratteristiche tecniche, tecnologiche e qualitative del bene oggetto della fornitura;

RILEVATO che sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) è attiva l'iniziativa "*BENI - RICERCA, RILEVAZIONE SCIENTIFICA E DIAGNOSTICA*", nella quale è prevista la possibilità di acquisire la fornitura del bene oggetto della presente determinazione, tramite negoziazione con la società suddetta;

RITENUTO, per tutte le motivazioni sopra riportate, di attivare la procedura di legge all'interno del mercato elettronico mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett a) del D.Lgs.50/2016, come modificato dal D.L. n.76 del 16/07/2020 e dal D.L. n.77 del 31/05/2021 con inoltro di Trattativa Diretta rivolta al fornitore "RADTECH S.R.L.", abilitato all'iniziativa "*BENI - RICERCA, RILEVAZIONE SCIENTIFICA E DIAGNOSTICA*";

RITENUTO di porre quale prezzo a corpo la somma di Euro 102.000,00 oltre IVA al 22%;

VISTO l'art.103 comma 11 del D.Lgs.50/2016;

RITENUTO di esonerare l'operatore economico dal rilascio della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in quanto trattasi di affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2



lett.a) del D.Lgs.50/2016 (vedi Linee Guida Anac n.4);

DATO ATTO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessaria la redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che, come previsto dalle linee guida pubblicate dall'ANAC sul proprio sito ("Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50"), nella determinazione a contrarre devono essere già esposti i requisiti di carattere generale previsti dall'art.80 del D.Lgs.50/2016, come da apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 (**Allegato 11**);

ACQUISITA la verifica annotazioni riservate su piattaforma ANAC, come da Visura del Casellario Informativo Anac allegata (**Allegato 12**), dalla quale non risultano annotazioni;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta RADTECH S.R.L. tramite piattaforma dedicata (DURC online) - Numero Protocollo INAIL_31666837 con scadenza validità 24/06/2022 (**Allegato 13**);

DATO ATTO che la suddetta società è in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e tecnica (art.83 del D.Lgs.50/2016):

- Regolare iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.), quale requisito professionale previsto dall'art. 83 comma 1 lett.a) e comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, (**Allegato 14**)
- Certificazione UNI EN ISO 9001.2015 (Numero di registrazione 0415515), nella quale si certifica che il Sistema di Gestione per la Qualità Radtech S.r.l. è stato riconosciuto da Intertek conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 e il Sistema di Gestione per la Qualità è applicabile alla commercializzazione ed assistenza post vendita di apparecchiature e tecnologie per la misura di radiazioni ionizzanti per applicazioni in Fisica Ambientale, Radioprotezione, Fisica Medica e Medicina Nucleare (**Allegato 15**);

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura di che trattasi;

RITENUTO che sussistano tutti i presupposti per l'affidamento diretto sopra richiamato;

PRESO ATTO che si procederà sull'aggiudicatario, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4 e della normativa vigente in materia, ai controlli prescritti dalla legge in base alla tipologia di affidamento e che si procederà alla stipula del contratto mediante Trattativa Diretta sul Mepa esclusivamente ad esito regolare degli stessi;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 25/11/2021 di adozione del bilancio di Previsione 2022-2024;

TENUTO CONTO che il Bilancio di Previsione 2022-2024 deve essere approvato dalla Regione Abruzzo, ai sensi della vigente normativa;

VISTO e richiamato, altresì, il principio contabile della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n° 118/2011 art. 43) in materia di esercizio e gestione provvisoria;



CONSIDERATO che la normativa stabilisce, in caso di esercizio provvisorio, fermi gli stanziamenti di competenza come previsti per il secondo esercizio del bilancio approvato l'anno precedente, gli enti:

- possono impegnare solo spese correnti, spese correlate per partite di giro nonché lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
- non sono consentite spese in conto capitale;
- individuate le spese consentite, ogni mese possono impegnare per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, un importo non superiore a un dodicesimo dello stanziamento gestito al netto delle somme impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso e della quota relativa al Fpv;

ACCERTATO che la normativa vigente stabilisce, altresì, che non subiscono limitazioni le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle non suscettibili di frazionamento in dodicesimi nonché quelle necessarie a garantire il mantenimento dei servizi esistenti;

DATO ATTO che l'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017 n° 50 (c.d. Manovra correttiva), intervenendo sulla formulazione dell'art. 17-ter del D.P.R. n° 633/1972, estende l'applicazione della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) agli enti della Pubblica Amministrazione come definita dall'art. 1 comma 2 della Legge 31 dicembre 2009 n° 196: "per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT)...";

DATO ATTO che, pertanto, a decorrere dal 1° luglio 2017 anche le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente sono ora incluse fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti per le operazioni per le quali è emessa fattura, comprese le fatture relative a compensi per prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte;

RICHIAMATA la Legge n° 96/2017, di conversione del D.L. n° 50/2017, e vista la circolare esplicativa n° 27 del 7/11/2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa;

RITENUTO di provvedere, per le motivazioni sopra esposte, a sub-impegnare allo scopo la somma complessiva di Euro 124.440,00 IVA inclusa sul capitolo 09.02.1.03.243.22 denominato "*PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 20212*" del bilancio finanziario 2022 – Impegno contabile n.2021/1/809/2, che presenta la necessaria disponibilità;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dall'art.7 comma 4 del D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **9191333FFEC**, che si allega alla presente (**Allegato 16**);

ACQUISITO il documento allegato (**Allegato 17**), con cui la società "RADTECH S.R.L." comunica l'esistenza di conto dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010, come modificato dall'articolo 7, comma 1, lett.a), legge n. 217 del 2010;



DARE ATTO dell'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse del firmatario del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione;

DETERMINA

1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina

2) DI PROCEDERE, nel rispetto della normativa vigente in ordine alle procedure di acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016, come modificato dal D.L. n.76 del 16.07.2020 e dal D.L.77 del 31/05/2021, considerato l'importo inferiore ad Euro 5.000,00, per tutte le motivazioni sopra riportate, all'affidamento della fornitura di uno scintillatore liquido per misure di alfa e beta totale con inoltro di trattativa diretta rivolta al fornitore "RADTECH S.R.L." con sede legale in Via Correggio, 19 – 20149 Milano (MI) – Codice Fiscale 04521450967 – Partita IVA IT04521450967, abilitata all'iniziativa "*BENI - RICERCA, RILEVAZIONE SCIENTIFICA E DIAGNOSTICA*";

3) DI INDIVIDUARE, quale Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, la D.ssa Rita Aloisio, a carico del quale sussiste inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione;

4) DI STABILIRE sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario procedere alla redazione del DUVRI;

5) DI SUB-IMPEGNARE allo scopo la somma complessiva di Euro 124.440,00 IVA inclusa sul capitolo 09.02.1.03.243.22 denominato "*PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 20212*" del bilancio finanziario 2022 – Impegno contabile n.2021/1/809/2, che presenta la necessaria disponibilità;

6) DI DARE ATTO che si è proceduto sull'aggiudicatario, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4 e della normativa vigente in materia, ad alcuni dei controlli prescritti dalla legge (possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, verifica annotazioni riservate su piattaforma ANAC, verifica regolarità contributiva tramite DURC online);

7) DI DARE ATTO che la suddetta società è in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e tecnica (art.83 del D.Lgs.50/2016):

- Regolare iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.), quale requisito professionale previsto dall'art. 83 comma 1 lett.a) e comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016
- Certificazione UNI EN ISO 9001.2015 (Numero di registrazione 0415515), applicabile alla commercializzazione ed assistenza post vendita di apparecchiature e tecnologie per la misura di radiazioni ionizzanti per applicazioni in Fisica Ambientale, Radioprotezione, Fisica Medica e Medicina Nucleare;

8) DI DARE ATTO che si procederà sull'aggiudicatario, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4 e della normativa vigente in materia, agli ulteriori controlli prescritti dalla legge in base alla



tipologia e all'importo dell'affidamento e che si procederà alla stipula del contratto mediante Trattativa Diretta sul Mepa esclusivamente ad esito regolare degli stessi;

9) **DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa su presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità della fornitura e ad eventuale attestazione di effettuazione di installazione/collaudo;

10) **DI DARE ATTO** che, ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito da parte dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture il seguente codice CIG identificativo della presente fornitura: **9191333FFEC**;

11) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista;

12) **DI DISPORRE** che venga assicurata la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni.

Data, 20/04/2022

Il Dirigente della Sezione
SALCE DANTE CARLOS / ArubaPEC S.p.A.

